

Magazzino

■ Domenica sera all'insegna della jam session jazz al Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 13 bis: a partire dalle 21,30 suonano Massimo Gallo, Stefano Calcagno, Isabella Rizzo e Maurizio Cuccuini (foto).

[D. CA.]



Kyle Eastwood

■ Mentre il nuovo film del padre sbanca il botteghino, Kyle Eastwood è atteso con la sua band sotto la Mole sabato 11 febbraio alle 21,15 in Conservatorio. Biglietti a 20 euro in prevendita al Centro Jazz (via Pomba 4).

[D. CA.]



Silvestri e Marino

■ Teatro e canzone la sera del 20 febbraio al Colosseo con lo spettacolo «Scotch» di Daniele Silvestri (foto) e Pino Marino. Biglietti a 36, 28 e 23 euro in prevendita alla cassa del teatro e in alcuni negozi torinesi.

[D. CA.]



Alessandro Mercurio

Giovane talento, un diploma al Conservatorio di Torino con il massimo dei voti, si è perfezionato a Parigi all'École «Cortot»



Stefano Tempia Per la Suite inglese arriva un giovane filosofo della musica

ANDREA MALVANO

È curiosa la storia di Alessandro Mercurio, il pianista in programma domani sera, per la stagione concertistica dell'Accademia Stefano Tempia (Teatro Vittoria, ore 21). Vista da una sola prospettiva, è all'incirca la stessa storia di molti giovani talenti: un diploma di Conservatorio (a Torino) con il massimo dei voti, un perfezionamento all'estero a Parigi (all'École «Cortot») e Ginevra (all'Haute École), un appoggio didattico venuto da artisti illustri quali Aldo Ciccolini o Dominique Merlet, e un bel gruzzoletto di vittorie in concorsi di buon livello quali il «Rovere d'oro» di S. Bartolomeo, il Concours National di Mérignac o il «Teresa Lacuna» di Montélimar. Solo che la vita di Alessandro Mercurio ha un doppio fondo: perché accanto agli studi musicali ci sono quelli universitari in filosofia, completati a Torino, e proseguiti anche in Francia con un dottorato alla Sorbona su un progetto dedicato - ma guarda un po' - alla filosofia della musica. Stiamo dunque parlando di un pianista-filosofo, che interpreta la

musica mettendoci davvero la testa. Lo si capisce subito, guardando la locandina del suo concerto: prima il Settecento di Bach («Suite inglese» BWV 807) e Haydn («Andante con variazioni»), poi l'Ottocento di Chopin («Scherzo op. 20») e Liszt («Les cloches de Genève»), quindi il Novecento di Debussy («Isle joyeuse») e Albéniz (alcune pagine dalla suite «Iberia»). Tre secoli di musica, messi insieme con lo stesso spirito che portò Diderot - per rimanere in tema di filosofia - a creare l'Encyclopédie: dare uno sguardo d'insieme al sapere musicale. Il programma di Mercurio non è il solito cocktail di stili ed epoche differenti, ma un piccolo bignami della musica pianistica: il concerto ideale per farsi un'idea, seguendo un ordine rigorosamente cronologico, di come il repertorio si sia evoluto nel corso del tempo. E tanto di cappello a un interprete, che pur di dare un'ampia panoramica del sapere musicale, sceglie di suonare brani così diversi, infischianone magari delle sue inclinazioni personali.

Teatro Vittoria
Via Gramsci 4
Tel: 011/553.93.58

Il baronetto

Sir Antonio Pappano, classe '59, è direttore dell'Orchestra di Santa Cecilia

glese; abbozzata durante un viaggio a Roma nel 1907 fu completata nella casa di Elgar a Hereford nell'estate 1908.

La biglietteria è aperta ancora oggi in via Nizza 280 interno 41, dalle 14.30 alle 19, e un'ora prima del concerto, dalle 19.30. Poltrone numerata da 23 a 50 euro, e ingressi non numerati da 20 e 13 euro (ridotto per i giovani con meno di trent'anni) in vendita un quarto d'ora prima del concerto secondo disponibilità.

Auditorium Giovanni Agnelli
Via Nizza 280
Telefono 011/6313721

Spettacolo benefico Mago Sales, i trucchi portano in Messico

NOEMI PENNA

Compie oggi 68 anni don Silvio Mantelli, il sacerdote salesiano che da più di trent'anni gira il mondo con il nome di Mago Sales per portare un sorriso in mezzo alla guerra, nei campi profughi e tra le baraccopoli. Fra quattro giorni partirà per la sua prossima missione in Messico, ma prima saluterà la sua città con un magico spettacolo in scena domani pomeriggio alle 16,30 alla Senior Residence di via Servais 80. Il pomeriggio di festa nella residenza anziani è stato organizzato dal Lions Club Rivoli Host

per raccogliere fondi per la Fondazione Mago Sales che aiuta i bambini bisognosi di tutto il mondo, e sarà aperto a tutti ma in particolare regalerà un momento di spensieratezza agli ospiti della struttura. Bacchetta magica alla mano, don Silvio saprà far tornare tutti un po' all'infanzia, coinvolgendo il pubblico in divertenti giochi di prestigio con carte giganti, fiori, corde e fazzoletti di stoffa colorata. I trucchi saranno intervallati da aneddoti, curiosità e toccanti racconti sulle missioni della Fondazione torinese nel mondo.

Prete per vocazione e mago per passione, don Silvio è con-



Don Silvio Mantelli

siderato il padre artistico di Arturo Brachetti e la sua bravura nell'arte della magia è riconosciuta ovunque, tanto che il The Magic Circle di Londra (la più importante organizzazione mondiale di illusionisti) gli ha conferito la tessera d'argento: una specie di laurea in magia ad honorem riservata a pochissimi artisti.

Senior Residence
via Servais 80
Tel: 011/77.20.500

Recensione

BRUNO QUARANTA

Da 40 anni storie piemontesi

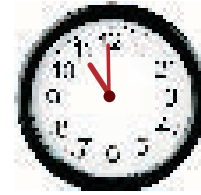
Chapeau. «Studi Piemontesi», la rivista del Centro di via Revel, tra le vie «mute, ma non ostili» care a Mollino, ha compiuto quarant'anni. Una ormai lunga avventura culturale, una promenade raffinata nel giacimento subalpino, su cui, sempre, nitida, vigila la lezione del professor Renzo Gandolfo, l'artefice di questa riserva senza frontiere.

40 annuncia la fascetta del nuovo volume. Che Ettore Fico, l'amico di Pinin Pacòt, il Maestro biellese scomparso nel 2004, l'atelier versicolore a una tavolozza dal Centro, avrebbe impreziosito con una trottola o una mimosa o l'intramontabile glicine, il suo mai sfiorito, primigenio, biglietto di visita. Lui che nella Ca de Studi lascerà non poche, felici orme, di illustrazione in illustrazione (come l'olio «Deurb la finestra poeta...» per il «Profilo di storia della letteratura in piemontese» di Gianrenzo P. Clivio o l'acquerello «Trenin, dèsmore e buate» per le poesie dello stesso autore).

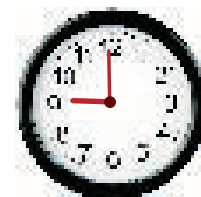
Si riapra il primo numero: marzo 1972, tra le firme in sommario, Sergio Ricossa, Giorgio Pestelli, Giorgio De Rienzo, padre Giuliano Gasca Queirazza. Si sfoglino le pagine successive, di firma in firma: da Marziano Bernardi a Luigi Firpo, da Aldo Garosci a Sion Segre Amar, da Silvio Curto a Giovanni Tesio, ad Albina Malerba.

L'ultimo, per ora, numero, suggella il centocinquantesimo dell'Unità. Dalla testimonianza di Umberto Levrà sul «rifacimento del Museo Nazionale del Risorgimento di Torino», il maggiore tra i ventitré in Italia, al ritratto aere perennius di questo o quell'eroe (con buona pace di Gobetti), a olio o bronzo, in primis il monumento al Re Galantuomo in largo Vittorio Emanuele, come guida Andreina Griseri.

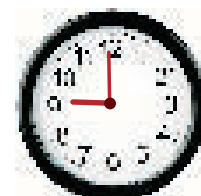
Epigrafe mai scolorita di «Studi Piemontesi», l'incitamento foscoliano «riveduto» da Renzo Gandolfo: «O piemontesi, io vi esorto alle storie». L'innovazione che germina dalla tradizione, il futuro che ha un cuore antico, la nobiltà dello spirito che consente di non smarrirsi nel labirinto toccatoci in sorte, di atro muscoso in foro cadente.



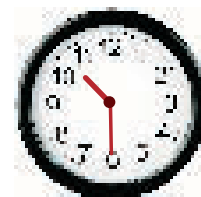
oggi
alle 11



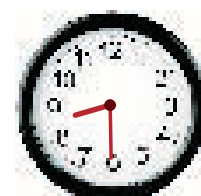
oggi
alle 21



oggi
alle 21



domani
alle 10,30



domani
alle 20,30

A CURA DI
TIZIANA PLATZER

quarantottore

Teatro Agnelli Le fiabe nascoste nelle fantapagine

Per la rassegna «Domenicamattinateatro» a cura di Assemblea Teatro sul palco del Teatro Agnelli (via Sarpi 11; ingresso: 5 euro), alle 11 va in scena un classico della compagnia Il Melarancio: «Il libro delle fantapagine». Testo scritto e interpretato da Elisa Dani e Stefano Dell'Accio, narra di due bibliotecari itineranti che custodiscono nei loro scaffali un libro di fiabe unico al mondo: inghiottite chi lo sfoglia.

Scuola di Circo Flic Maschere teatrali e clown moderni

Il cartellone «Circo in pillole - Prove d'artista», alle 21 propone lo spettacolo «Nous sommes tous des oiseaux - mais pas toi!», ovvero «Siamo tutti degli uccelli - ma tu no!». alla Scuola di Circo Flic (via Magenta 11; ingresso libero). Nasce da uno stage intensivo degli allievi sulle maschere teatrali e la figura del clown moderno, con il regista, clown, pittore e insegnante di circo contemporaneo Raymonde Peryamaure.

Conservatorio Maratona Mozart Ecco l'ultima tappa

Si conclude alle 21 nel Salone del Conservatorio (piazza Bodoni; ingresso gratuito) la maratona musicale «Mozart Nacht und Tag» in omaggio al genio di Salisburgo, giunta alla quarta edizione e a cura dell'Associazione Baretta. Per il gran finale esecuzione del Quintetto in la maggiore per clarinetto e archi, la Sinfonia n. 1 in mi bemolle e il Concerto per flauto, arpa e orchestra in do maggiore.

Porta Nuova I bimbi della Shoah e le scuole di oggi

E' allestita sino al 5 febbraio alla Feltrinelli Express (Porta Nuova), la mostra «I bambini nella Shoah»: 20 pannelli che richiamano i testi e le immagini del volume di Sarah Kaminski e Maria Teresa Milano «Il libro della Shoah. Ogni bambino ha un nome...», edito da Sonda. Domattina alle 10,30 le autrici incontrano i ragazzi delle scuole e raccontano il materiale narrativo, artistico e didattico inedito raccolto nel loro lavoro.

Centro Studi Regis La grammatica dei conflitti fa bene

Il conflitto è una straordinaria opportunità per imparare a interrogarsi e soprattutto di crescita: da questa riflessione parte domani alle 20,30 al Centro Studi Sereno Regis (via Garibaldi 13) l'incontro con il pedagogista Daniele Novara, che presenterà il suo libro «La grammatica dei conflitti. L'arte maieutica di trasformare le contrarietà in risorse». Introduce Nanni Salio.